



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA

RAIC824004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7618** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 95** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO

Popolazione scolastica

L'Istituto si colloca nell'Area 1 - Centro Urbano della città ed accoglie alunni provenienti principalmente da questa zona.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere di livello alto.

In questi ultimi anni sono frequenti gli inserimenti di alunni appartenenti ad altre culture e si è andata, quindi, a consolidare, una realtà socio culturale diversificata ed eterogenea.

La scuola accoglie alunni con bisogni educativi speciali (circa 12,4% della popolazione scolastica) cioè ragazzi diversamente abili (5,3%), con disturbi evolutivi specifici (4,4%), con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale o a rischio di abbandono scolastico (2,7%). Per assicurare un'efficace inclusione di ciascun alunno si realizzano progetti ad hoc, vengono predisposti piani didattici personalizzati ed individualizzati, si seguono protocolli specifici e vengono messe in campo risorse professionali specializzate.

Territorio

L'IC, nato nell'anno scolastico 2013-2014, si colloca in un territorio che offre molteplici servizi utili per la scuola e per la sua utenza come ad esempio centri di aggregazione e ricreazione giovanile, centri sportivi e culturali, musei, beni artistici, biblioteche, teatri.

Al fine di garantire un'offerta formativa ben integrata con le sempre nuove esigenze educative l'Istituto partecipa a Progetti in rete con altre scuole; al fine di integrare l'offerta formativa con il territorio, inoltre, partecipa a momenti di confronto con il Comune di Ravenna per la promozione delle politiche formative:

a) individua i Progetti di arricchimento della propria offerta formativa principalmente tra quelli proposti dal PAFT, percorso che il Comune di Ravenna mette in atto, in accordo con le



scuole e il territorio, per condividere la progettazione e la realizzazione di azioni formative rivolte a bambine/i e ragazze/i, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole primarie e secondarie di primo grado;

b) firma il Patto per la Scuola, documento che impegna l'Ente Locale e la rete delle scuole ad un confronto e a una collaborazione costanti e costruttivi per il miglioramento del servizio scolastico, per garantire a tutti il diritto allo studio e l'arricchimento dell'offerta formativa.

La Scuola attiva collaborazioni anche con altri Enti/Istituzioni/Associazioni, come ad esempio l'AUSL, i Servizi Sociali, la Casa delle Culture, la Polizia Municipale e la Polizia Postale, Slow Food.

La nostra scuola

La scuola può contare su un corpo docente stabile per tipo di contratto e con significativa esperienza;

la maggior parte dei docenti dell'I.C. ha un contratto a tempo indeterminato (64,9% alla scuola primaria e 62,5% alla scuola secondaria) e la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato della scuola primaria (61,2%) e della scuola secondaria (68%) ha un'anzianità di servizio di più di cinque anni.

L'Istituto Comprensivo Damiano è formato dalla scuola dell'infanzia "Buon Pastore" (suddivisa in due plessi), dalle scuole primarie "Mons. Morelli" e "R. Ricci", dalla scuola secondaria di primo grado "S. P. Damiano".

L'IC è dotato, in tutti gli edifici, di porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili.

Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili con mezzi privati e pubblici.

Nell'IC ci sono: 3 aule di lettura, 2 aule di arte, 2 aule di informatica, 2 aule di musica, 1 aula di scienze, 14 spazi per attività in piccoli gruppi, 1 aula adibita a palestra, 1 palestra.



I plessi della primaria sono dotati di LIM in tutte le classi e negli spazi comuni.

Nella scuola secondaria ci sono 20 LIM (una in ogni classe e 5 utilizzate nei laboratori).

I due plessi della scuola dell'infanzia hanno una LIM ciascuno.

Tutti gli edifici dell'IC hanno connessione Internet.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC824004
Indirizzo	VIALE LUIGI CILLA, 8 RAVENNA 48123 RAVENNA
Telefono	054430324
Email	RAIC824004@istruzione.it
Pec	RAIC824004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdamiano.edu.it

Plessi

"BUON PASTORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA824011
Indirizzo	VIA PATUELLI, 4 - VIA CANALAZZO, 75 - 48122 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Patuelli 3 - 48122 RAVENNA RA• Via Canalazzo 75/a - 48123 RAVENNA RA

"RICCARDO RICCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RAEE824016
Indirizzo	VIA L. CILLA, 8 Q.RE ANIC-S. VITTORE 48100 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via L. CILLA 8 - 48123 RAVENNA RA
Numero Classi	15
Totale Alunni	355

MONS. MORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE824027
Indirizzo	VIA G. MORELLI, 2 RAVENNA 48123 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giulio Morelli 2 - 48124 RAVENNA RA
Numero Classi	10
Totale Alunni	217

S.P.DAMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM824015
Indirizzo	VIA GHISELLI, 55 LOC. RAVENNA 48121 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GHISELLI 55 - 48121 RAVENNA RA
Numero Classi	15
Totale Alunni	363



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Aula di lettura	3
Strutture sportive	Palestra	1
	Aula adibita a palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni in palestra	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	12
	LIM e PC presenti nelle aule	40

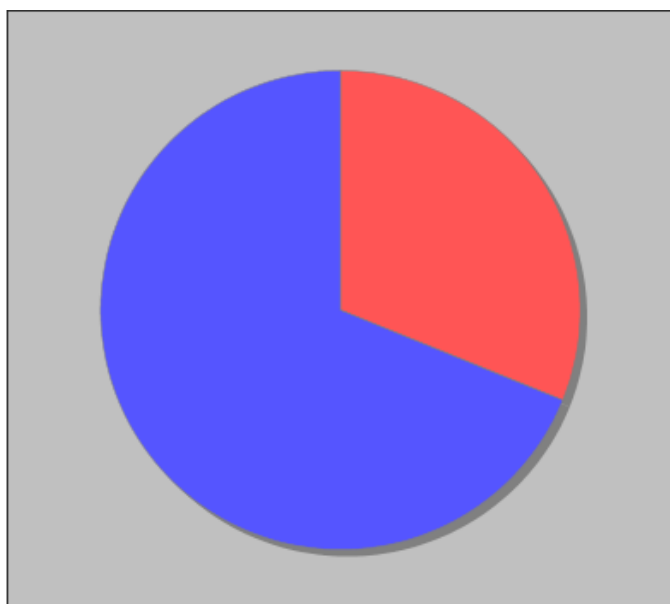


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	28

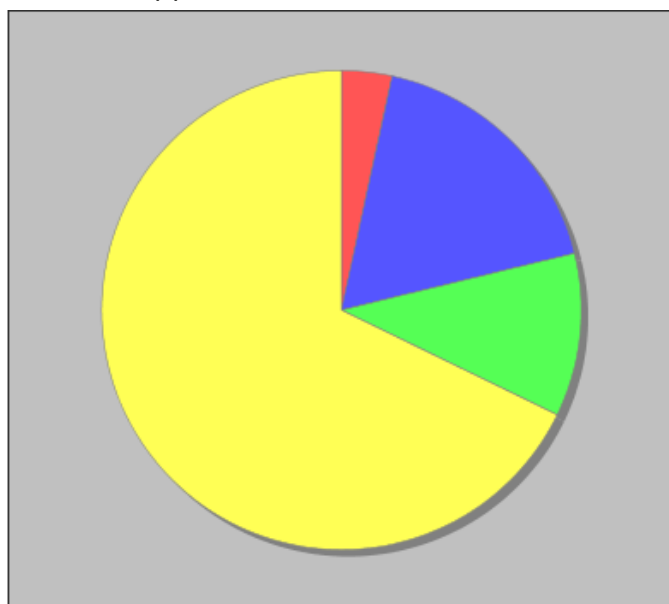
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 13
- Più di 5 anni - 80

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo può contare su un corpo docente stabile (poiché la maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato) e con significativa esperienza.

La Dottoressa Guiati è Dirigente dall'a.s.2020/2021.



Aspetti generali

VISIONE DI SVILUPPO

Impegnarsi per il successo scolastico di tutti gli studenti e le studentesse attraverso una scuola attenta al loro benessere, che guardi al futuro, inclusiva e connessa al territorio.

Obiettivo della nostra scuola è accompagnare gli studenti e le studentesse nello sviluppo di sé e nel loro processo di maturazione, attraverso scelte consapevoli che permettano loro di seguire stili di vita corretti e di sviluppare capacità di adattamento ai cambiamenti e di resilienza.

Il nostro Istituto Comprensivo valorizza le diversità, favorisce la creazione di legami autentici fra le persone e l'incontro fra culture diverse; si integra, inoltre, con le differenti realtà del territorio.

MISSIONE

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella visione di sviluppo, si definiscono le seguenti strategie operative:

- affermare la centralità degli studenti e delle studentesse e del loro benessere psico fisico, promuovendo la loro crescita in un clima positivo di relazione e di confronto, tenendo conto della diversità di ognuno;
- promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di tutte per prevenire l'abbandono scolastico e sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio;
- valorizzare le competenze sociali e civiche per guidare le alunne e gli alunni verso atteggiamenti di solidarietà, di pace e di rispetto dei diritti umani;
- promuovere le competenze chiave europee attraverso l'integrazione del curricolo ordinario con i temi che riguardano la salute, la sicurezza, la salvaguardia dell'ambiente.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli relativi alle competenze di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Aumentare il valore percentuale del livello intermedio riferito alle competenze di cittadinanza degli alunni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Le competenze di cittadinanza**

Il percorso nasce dall'esigenza di migliorare i livelli delle competenze di cittadinanza degli alunni e delle alunne dell'Istituto.

Per raggiungere tale obiettivo si lavorerà a più livelli:

- Rivedendo i curricoli disciplinari, dei campi di esperienza e delle competenze trasversali per migliorare il percorso didattico di ciascuno
- Elaborando griglie di osservazione per la valutazione delle competenze di cittadinanza al fine di avere come riferimento criteri comuni e condivisi
- Introducendo metodologie didattiche innovative che forniscano agli studenti e alle studentesse utili strumenti per migliorare le proprie competenze ed esprimerle al meglio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli relativi alle competenze di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Aumentare il valore percentuale del livello intermedio riferito alle competenze di cittadinanza degli alunni



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1° anno: revisione dei curricoli disciplinari orizzontali e verticali alla scuola primaria e secondaria. Revisione dei curricoli dei campi di esperienza alla scuola dell'infanzia.

2° anno: - Revisione dei curricoli trasversali - Elaborazione di griglie di osservazione per la valutazione delle otto competenze chiave europee

3° anno: - Sviluppo di metodologie didattiche innovative (es. Debate, CLILL, Cooperative learning).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Al fine di realizzare interventi di innovazione sia didattica che strutturale, il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata;
- formazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e degli Assistenti amministrativi per l'innovazione digitale dell'amministrativa;
- creazione di ambienti di apprendimento innovativi;
- attivazione di una Newsletter periodica e la creazione di uno Sportello di consulenza a cura dell'Animatore digitale.

Negli ultimi anni è stato avviato un processo di dematerializzazione nei vari ambiti: gestionale-organizzativo, comunicativo, amministrativo e didattico attraverso la piattaforma Google Workspace for Education e il sistema Argo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto ha come obiettivo l'integrazione dei tradizionali metodi di insegnamento con nuovi modelli quali:

- apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano di migliorare le capacità relazionali nel gruppo e di apprendere con il metodo dell'learning by doing;
- apprendimento delle STEAM come strumento di applicazione del metodo scientifico alla vita quotidiana tramite lezioni a tutto tondo, basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare.
- peer education per aiutare a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari;
- scaffolding per fornire agli studenti stimoli e risorse per acquisire gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità;
- debate per stimolare gli alunni al ragionamento, all'esposizione in pubblico delle proprie idee utilizzando il giusto tono di voce e una capacità argomentativa accattivante e persuasiva, alla creatività, al lavoro di gruppo, al problem solving.

Tali metodologie didattiche verranno supportate:

- da strumenti digitali che permetteranno di uscire virtualmente dallo spazio fisico dell'aula per trovare anche altrove stimoli e informazioni;
- da ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito del PNRR (Missione 4, Ambito di intervento 3, Linea di investimento 3.2: Scuole innovative, aule didattiche e laboratori.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Durante l'anno scolastico 2022-2023 è prevista la revisione di Curricoli d'Istituto alla luce, anche,



di quanto previsto dal PNRR e dal Piano di RiGenerazione Scuola, utile e valido riferimento per una progettazione educativa e didattica orientata ai principi della sostenibilità e della responsabilizzazione ecologica.

La "rigenerazione" della scuola, secondo il Piano ministeriale, è fondata su quattro pilastri: 1. rigenerazione dei saperi, 2. rigenerazione dei comportamenti, 3. rigenerazione delle le infrastrutture e 4. rigenerazione delle opportunità.

Relativamente ai pilastri 1 e 2 l'Istituto prevede l'attivazione di attività, laboratori e progetti all'interno del Curricolo di educazione civica, legati alla sostenibilità e all'ambiente, all'educazione alimentare, alla salute e alla legalità.

Relativamente al pilastro 3 l'obiettivo dell'Istituto è quello di rendere gli capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con questi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche, superando il modello tradizionale di una scuola trasmissiva, avvalendosi di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati con risorse tecnologiche e digitali, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Relativamente al pilastro 4 L'Istituto, attuando una didattica innovativa, favorisce la valorizzazione delle attitudini innate degli studenti rendendolo capace di fare scelte consapevoli ed efficaci per un adeguato nella vita sociale.

L'IC Damiano ha anche aderito alla Carta della Biodiversità, pertanto in modo interdisciplinare persegue i seguenti obiettivi:

- Promuovere percorsi trasformativi che favoriscano conoscenza, competenza e comportamenti responsabili e virtuosi per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità
- Diffondere una cultura della biodiversità che promuova i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, in stretto legame con i principi di sostenibilità, equità, accessibilità, inclusione, prosperità e pace
- Diffondere le conoscenze degli equilibri complessi del pianeta Terra, della biosfera e dei suoi ecosistemi, dei servizi ecosistemici e del capitale naturale come elementi essenziali per lo sviluppo sostenibile
- Trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate,



abbandonando la cultura dello scarto e dello spreco a vantaggio della cultura del risparmio, del riuso e del riciclo

- Perseguire comportamenti e consumi eco-sostenibili in grado di soddisfare le esigenze della collettività senza alterare gli equilibri della natura, ad esempio riducendo il consumo dei prodotti di plastica monouso

- Costruire il senso di legalità maturando la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la cura del Pianeta

- Continuare a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui temi della relazione tra crisi climatica e perdita della biodiversità, partendo dai temi della raccolta differenziata, dell'inquinamento nelle città, dell'uso di energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, nel quadro dei relativi Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e di quelli della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

- Agire in modo sistemico sui temi dell'educazione ambientale, attivando collaborazioni per coinvolgere le istituzioni, gli enti locali, le aree protette e tutti i soggetti della comunità educativa e sociale nei progetti scolastici

- Far conoscere la bioeconomia (agricoltura, silvicoltura, pesca, produzione alimentare, bioenergia e bioprodotto) e il sistema dell'economia circolare, insegnando a costruire i mestieri, i servizi e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative, nel rispetto del valore delle tradizioni identitarie.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito del PNRR (Missione 4 - Ambito di Intervento 3 - Linea di investimento 3.2: Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori) l'Istituto ha in programma investimenti per la realizzazione di ambienti didattici multidisciplinari e/o multimediali fruibili da tutte le classi. I finanziamenti previsti saranno utilizzati per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi che dispongano anche di arredi e tecnologie a un livello più avanzato rispetto alla dotazione base delle scuole di oggi.

Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

una ampia gamma di fonti, dati e informazioni online, di acquisire competenze orientate al futuro, di attivare strumenti di verifica e feedback degli apprendimenti avanzati.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è destinataria dei fondi PNRR relativi al “Piano Scuola 4.0- Next Generation Classroom” che prevede finanziamenti per la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, per la progressiva digitalizzazione/innovazione della didattica e per la realizzazione di misure di accompagnamento e formazione del personale.

In attesa delle linee attuative, la scuola ha avviato una prima forma di ricognizione delle attrezzature a disposizione dei singoli plessi, per individuare sia gli ambienti da riqualificare, sia le risorse da acquistare.

L'istituto ha inoltre aderito a due bandi promossi da "PA Digitale 2026", finanziati con fondi provenienti dal PNRR.

I progetti permettono la migrazione al cloud di numerosi servizi scolastici e il miglioramento dei servizi rivolti al cittadino, attraverso la riorganizzazione del sito istituzionale dell'Istituto. Tali iniziative coinvolgono sia la gestione scolastica, sia le famiglie, con lo scopo di rendere sempre più agevole la comunicazione e la condivisione di informazioni, sia all'interno sia all'esterno della scuola.



Aspetti generali

Nell'impostare le sue linee programmatiche per l'offerta formativa, in linea con la nostra visione di sviluppo, l'Istituto Comprensivo Damiano si è ispirato ai principi espressi negli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e nella Dichiarazione dei diritti del Fanciullo proponendosi lo scopo di:

- rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura per l'attuazione di un sostanziale diritto allo studio;
- garantire all'alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- garantire l'assimilazione e lo sviluppo delle capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze, al fine di maturare un'appropriata coscienza critica.

Le proposte di esperienze, progetti e laboratori che il nostro Istituto offre si integra con il contesto culturale e sociale della realtà locale, attingendo anche alla programmazione territoriale dell'offerta formativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BUON PASTORE"	RAAA824011

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"RICCARDO RICCI"	RAEE824016
MONS. MORELLI	RAEE824027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.P.DAMIANO	RAMM824015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola finalizza il curricolo allo sviluppo delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni Nazionali del 2012 concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze – chiave, fondamentali per lo sviluppo personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione.

“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa” (Grant Wiggins).

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta, comunque, condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "BUON PASTORE" RAAA824011

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RICCARDO RICCI" RAEE824016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONS. MORELLI RAEE824027

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.P.DAMIANO RAMM824015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la



conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona." (L92/2019, art.1)

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati nei diversi ordini scolastici del nostro IC sono i seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA TEMPO SCUOLA

La scuola dell'infanzia "Buon Pastore" è divisa in due plessi:

- la sede di via Canalazzo (da aprile in via Pavirani) offre un tempo scuola dalle ore 8.00 alle ore 16.30;
- la sede di via Patuelli offre un tempo scuola dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Giornata tipo:

DALLE ORE	ALLE ORE	ATTIVITÀ
7.30	8.00	Pre scuola (Il servizio, su richiesta, è erogato dal comune di Ravenna)
8.00	9.00	Accoglienza
9.00	9.30	Routine e



		colazione a base di frutta fresca
9.30	11.30	Attività laboratoriali
11.45	12.00	1^ uscita per i bimbi che non pranzano a scuola
12.00	13.00	Routine e pranzo
13.00	14.00	Entrata bimbi che non hanno usufruito del servizio di mensa scolastica 2^ uscita per i bimbi che non rimangono per le attività pomeridiane
14.00	15.00	Attività laboratoriali
15.00	15.30	Merenda



15.30	16.00 16.30	Uscita (sede di via Patuelli) Uscita (sede di via Canalazzo)
16.00	17.30	Post scuola (Il servizio, su richiesta, è erogato dal comune di Ravenna)

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

RICCARDO RICCI: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI (da lunedì a venerdì) E TEMPO MODULO PER 29 ORE SETTIMANALI (da lunedì a venerdì).

MONS. MORELLI: 29 ORE SETTIMANALI (da lunedì a venerdì).

I corsi a 29 ore e 40 ore della scuola primaria prevedono lo studio settimanale delle seguenti discipline

Classi a modulo 29 ore

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE
		II	III	IV	V
Italiano	6	6	5	5	5
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5	5
Educazione Fisica/ed. motoria	2	2	2	2	2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2



Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	2	2	2	2	2
TOTALE	29	29	29	29	29

Classi a tempo pieno

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	9	9	8	8	8
Musica	2	2	2	2	2
Arte e	2	2	2	2	2
Matematica	9	8	8	8	8
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

Il tempo dedicato alla refezione scolastica rientra a tutti gli effetti nel tempo scuola e costituisce parte integrante della proposta formativa.

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022) definisce una revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, prevedendo l'introduzione di tale disciplina, affidata ad un docente specialista, fino a due ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale, per le classi quarte e quinte.

Per le classi a tempo pieno tali ore rientrano nel monte orario complessivo di 40 ore settimanali.



Per quanto riguarda le classi quinte e le classi quarte della scuola primaria funzionanti a tempo normale:

- si utilizza la quota oraria di autonomia fino 20% dei curricoli rimessa alle istituzioni scolastiche (ai sensi dell'art. 8 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, del DM 13 giugno 2006, n. 47 e della Nota MI prot. n. 721 del 22 giugno 2006) per un totale 2 ore settimanali destinate allo svolgimento dell'attività di mensa, che rientrano nell'ambito delle 27 ore curricolari previste dal relativo modello orario di cui al DPR 89 del 20/03/2009;
- si aggiungono alle 27 ore curricolari (comprehensive delle 2 ore di mensa) n. 2 ore di educazione motoria affidate al docente specialista (per un totale di 29 ore settimanali), ai sensi della l'art. 1, commi 329-338 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo quanto previsto dalla nota MI 2116/2022, nonché dalla Nota MI prot. n. 33071 del 30/11/2022;

Il tempo scuola viene elevato fino a 29 ore (ai sensi del DPR 89/2009) anche per tutte le altre classi a tempo normale, dalla prima alla terza.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali, 5 ore al giorno dal lunedì al sabato, per tutte le classi. La distribuzione settimanale del monte ore sulle diverse discipline è il seguente:

Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (spagnolo/ francese)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Educazione fisica	2
IRC/ Attività alternativa	1





Curricolo di Istituto

I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Considerando le diverse peculiarità dei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, i curricoli sono stati declinati nello specifico nelle sezioni dedicate ai singoli plessi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Costituzione. legalità e solidarietà**

SCUOLA SECONDARIA

- °Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni
- ° Controllare ed esprimere emozioni e/o sentimenti
- ° Analizzare fatti e fenomeni sociali
- ° Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente



- ° Avere consapevolezza de propri diritti e doveri come persona, studente e cittadino
- ° Analizzare fatti e fenomeni sociali
- ° Mostrare capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione dei problemi, capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale
- °Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- ° Riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea
- ° Prendere coscienza di sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante
- ° Sostenere la diversità sociale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili
- ° Promuovere una cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy degli altri
- ° Apprezzare le diversità ed essere pronti a superare pregiudizi
- ° Maturare un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo
- ° Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA E SECONDA

- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi sa sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.
- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.

CLASSE TERZA E QUARTA



- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
- Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada e rispettare la segnaletica.

CLASSE QUINTA

- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture
- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio
- Agire secondo i valori della Costituzione, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e soggetti a doveri, nel rispetto della legalità
- Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

SCUOLA SECONDARIA

- ° Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo
- ° Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali
- ° Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della carta dei Diritti dell'Infanzia
- ° Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di uno utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- ° Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come



lo sviluppo sostenibile della società

°Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura °Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

° Riconoscere le fonti energetiche

° Promuovere un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti energetiche

° Classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività e il riciclo

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA E SECONDA

- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto
- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per quella degli altri
- Curarsi della propria alimentazione per poi discriminare i cibi salutari

CLASSE TERZA E QUARTA

- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.

CLASSE QUINTA

- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza
- Conoscere e rispettare norme per tutela della salute personale e pubblica

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale**

SCUOLA SECONDARIA

Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti alla situazione.

Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri.

Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.

Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.

Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA E SECONDA

- Comprendere che le informazioni possono provenire da diverse fonti (verbali, scritte, digitali...) e saperle discriminare.
- Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
- Comprendere sequenze e funzioni e saperle utilizzare.
- Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.



CLASSE TERZA E QUARTA

- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.

CLASSE QUINTA

- Conoscere ed utilizza in modo corretto, costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.
- Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.
- Sviluppare pensiero critico attraverso l'uso di strumenti tecnologici.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

SCUOLA SECONDARIA

- ° Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo
- ° Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata
- ° Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche
- ° Individuare i bisogni primari e sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici
- ° Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici ...)
- ° Conoscere i principi fondamentali della Costituzione



SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA E SECONDA

- Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente
- Curare la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui

CLASSE TERZA E QUARTA

- Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente
- Curare la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui
- Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città)

CLASSE QUINTA

- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Costituzione, legalità e solidarietà

SCUOLA SECONDARIA

- ° Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- ° Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale (ed. all'affettività)
- ° Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. al benessere e alla salute)
- ° Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto persona, studente e cittadino
- ° Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione
- ° Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli
- ° Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani
- ° Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli



- ° Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea
- ° Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari
- ° Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme
- ° Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più articolate
- ° Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA E SECONDA

- Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti sociali
- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui si partecipa
- Riconoscere ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli altri
- Rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista

CLASSE TERZA E QUARTA

- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai diversi ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...).
- Attuare la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali
- Rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;



CLASSE QUINTA

- Sviluppare dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale
- Testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo
- Conoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali
- Conoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Educazione alla cittadinanza digitale**

SCUOLA SECONDARIA

Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

Confrontare informazioni ricavabili da più fonti su uno stesso argomento, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.

Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA E SECONDA

- Avviare l'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni



- Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e la relazione tra di essi
- Utilizzare il coding per identificare, eseguire e scrivere istruzioni sequenziali
- Usare la tecnologia per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi

CLASSE TERZA E QUARTA

- Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni
- Usare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi

CLASSE QUINTA

- Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Eco...emo...mondo

Il titolo del progetto "Eco...emo...mondo" è l'acronimo delle parole ecologia, emozioni e dell'intera parola mondo, un progetto per cittadini del domani che da oggi possono contribuire a costruire ... Un mondo ecologico nel quale giocare, vivere, sperimentare le emozioni.

Il progetto parte dall'osservazione del contesto educativo – didattico dal quale emergere nei bimbi e nelle bimbe, un bisogno prioritario e trasversale alle varie età di conoscere e riconoscere meglio le emozioni nel mondo dove giocano, vivono, muovono i primi passi della vita per contribuire a trasformare il nostro mondo con le finalità proposte dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Questo assunto si coniuga con la tematica inserita nel P.T.O.F d'Istituto relativa all'educazione civica, che prevede tre nuclei tematici fondanti che sono:

- 1- Costituzione, legalità, solidarietà;
- 2- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3- Educazione alla cittadinanza digitale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Io piccolo cittadino**

In questa area vengono raggruppati tutti i temi legati alla interiorizzazione delle regole e dei diritti e doveri.

- Progetto di educazione stradale (in collaborazione con la polizia municipale): i bambini conoscono le regole della strada per i pedoni e per l'utilizzo della bicicletta, successivamente viene effettuata una piccola uscita, accompagnati dalla Polizia Municipale, alla scoperta della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

- Progetto di accoglienza: sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza nei confronti dei bambini di nuovo inserimento nella nostra scuola attraverso il racconto di storie e la condivisione di piccoli doni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Io e la natura**

Attività laboratoriali, letture e attività manipolative e in giardino che mirano:

- alla interiorizzazione delle regole basilari della raccolta differenziata e del riciclo creativo dei materiali
- alla conoscenza dei principi che sono alla base di una sana educazione alimentare (conoscenza dei cibi, delle proprietà che li rendono sani o poco salutari...)
- conoscere gli ambienti naturali che ci circondano



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: "BUON PASTORE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Al fine di garantire agli alunni un percorso formativo graduale, coerente, organico e completo nell'ottica di un apprendimento ricorsivo, non ridondante né ripetitivo, il nostro Istituto ha dedicato grandi energie alla realizzazione del proprio curricolo verticale, strumento fondamentale per garantire continuità educativo-metodologicodidattica, continuità dinamica dei contenuti e unitarietà d'Istituto. Programmare gli interventi didattico-disciplinari secondo un approccio verticale dalla scuola dell'infanzia al termine della secondaria di primo grado facilita, inoltre, il raccordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. In effetti la proposta di programmazione crea contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a:

- sviluppare le capacità attentive;
- "esercitare" l'autocontrollo;
- innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo;
- accrescere la capacità di risoluzione di problemi;
- saggiare le prime strategie di apprendimento personali;
- ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

La proposta formativa del nostro Istituto fa riferimento a macroaree che includono progetti promotori dello sviluppo delle suddette competenze. I progetti delle macroaree sono ideati e selezionati in base agli obiettivi proposti dal Piano di Miglioramento redatto in seguito al



Rapporto di Autovalutazione. Annualmente i progetti vengono rivisti ed eventualmente aggiornati.

Si allega la tabella dei progetti dell'a.s. 2022/2023 coerente anche con le priorità individuate nel nuovo Piano di Miglioramento.

Allegato:

Progetti IC Damiano 22.23 (2).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola dell'Infanzia acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. L'acquisizione delle competenze viene formalizzata nei curricoli, verticale e orizzontale, dell'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.



Dettaglio Curricolo plesso: "RICCARDO RICCI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo orizzontale viene elaborato dai docenti per disciplina/ambito disciplinare di insegnamento, in riferimento al settore scolastico e alle relative classi. Avendo come obiettivo il profilo dello studente delineato nelle Indicazioni Nazionali (2012) e i traguardi come tappe progressive, il curricolo orizzontale è l'esplorazione riflessiva dei nuclei fondanti della disciplina, per selezionare contenuti significativi e metodologie con lo scopo di progettare percorsi e realizzare ambienti di apprendimento orientati verso le competenze. Pertanto, il Curricolo d'Istituto sarà contestualizzato da un curricolo di classe e del docente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. E' un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: - accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; - promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; - pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; - si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola di oggi deve fornire agli studenti gli strumenti necessari per pensare, agire, essere, pertanto finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze trasversali: con competenze trasversali si intende un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti di realtà, dai più elementari ai più complessi. Per sviluppare le competenze trasversali, la scuola può scegliere i progetti da sviluppare e a cui aderire fra i molti presenti anche legati al territorio. Annualmente i progetti vengono rivisti ed eventualmente aggiornati. Si allega la tabella dei progetti dell'a.s. 2022/2023.

Allegato:

Progetti IC Damiano 22.23 (2).pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'Istituto è uno strumento di progettazione che risponde alla domanda educativa di alunni e famiglie, avendo come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Individua le finalità del percorso di apprendimento, cercando di raggiungerle con l'uso flessibile di traguardi per lo sviluppo di competenze e obiettivi di apprendimento disciplinari. Promuove la maturazione di COMPETENZE efficaci che vanno rilevate e valutate in base a traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali che troviamo nei CURRICOLI ORIZZONTALI e nei CURRICOLI VERTICALI sopra citati. Tale percorso educativo inizia nella scuola dell'Infanzia e termina con la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Utilizzo della quota di autonomia

Le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.

Dettaglio Curricolo plesso: MONS. MORELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo orizzontale viene elaborato dai docenti per disciplina/ambito disciplinare di insegnamento, in riferimento al settore scolastico e alle relative classi. Avendo come obiettivo il profilo dello studente delineato nelle Indicazioni Nazionali (2012) e i traguardi come tappe progressive, il curricolo orizzontale è l'esplorazione riflessiva dei nuclei fondanti della disciplina, per selezionare contenuti significativi e metodologie con lo scopo di progettare percorsi e realizzare ambienti di apprendimento orientati verso le competenze. Pertanto,



il Curricolo d'Istituto sarà contestualizzato da un curricolo di classe e del docente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. E' un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: - accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; - promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; - pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; - si organizza come



ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola di oggi deve fornire agli studenti gli strumenti necessari per pensare, agire, essere, pertanto finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze trasversali: con competenze trasversali si intende un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti di realtà, dai più elementari ai più complessi. Per sviluppare le competenze trasversali, la scuola può scegliere i progetti da sviluppare e a cui aderire fra i molti presenti anche legati al territorio. Annualmente i progetti vengono rivisti ed eventualmente aggiornati. Si allega la tabella dei progetti dell'a.s. 2022/2023.

Allegato:

Progetti IC Damiano 22.23 (2).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'Istituto è uno strumento di progettazione che risponde alla domanda educativa di alunni e famiglie, avendo come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Individua le finalità del percorso di apprendimento, cercando di raggiungerle con l'uso flessibile di traguardi per lo sviluppo di competenze e obiettivi di apprendimento disciplinari. Promuove la maturazione di COMPETENZE efficaci che vanno rilevate e valutate in base a traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali che troviamo nei CURRICOLI ORIZZONTALI e nei CURRICOLI VERTICALI sopra citati. Tale percorso educativo inizia nella scuola dell'Infanzia e termina con la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Utilizzo della quota di autonomia

Le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.



Dettaglio Curricolo plesso: S.P.DAMIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è un progetto che la scuola definisce attraverso un lavoro di riflessione e di confronto per interpretare le esigenze concrete degli alunni in un determinato contesto spazio-temporale. Il principio fondante del curricolo è la progettualità che integra contenuti disciplinari e scelte strategiche significative e flessibili per formare i nuovi cittadini del mondo. Il curricolo, infatti, si basa sull'azione didattica che impegna l'insegnante a creare e organizzare condizioni che producono elaborazione di idee e prodotti da parte degli allievi, accompagnati dai docenti nel loro percorso di formazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale crea condizioni strutturali, organizzative e culturali in cui è possibile attivare e mettere a sistema buone pratiche di insegnamento/apprendimento in coerenza con gli obiettivi complessivi suggeriti dalle indicazioni. L'impostazione del nostro curricolo si ispira alla elaborazione di proposte che possono incidere sulla qualità della formazione degli alunni tramite un'organizzazione didattica che mira ad accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo. L'accompagnamento, infatti, è un modo di essere, di agire, di organizzare e di relazionarsi che determina le condizioni per un incontro docente-allievo durante il processo insegnamento-apprendimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione del comportamento. Per sviluppare tali competenze la scuola ha a sua disposizione un'ampia offerta di progetti a cui aderire o da impostare in base alle esigenze dei propri alunni. Annualmente i progetti vengono rivisti ed eventualmente aggiornati. Si allega la tabella dei progetti dell'a.s. 2022/2023.

Allegato:

Progetti IC Damiano 22.23 (2).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, o di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori ed emozioni. Le competenze si acquisiscono e si sviluppano in contesti educativi non formali come la famiglia e formali, come la scuola. Al termine del primo ciclo di studi, gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado compilano una certificazione delle competenze raggiunte dallo studente, che lo accompagnano al grado di studi superiori.



Utilizzo della quota di autonomia

Le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL DIRITTO D'IMPARARE. IMPARIAMO I DIRITTI.

AREA INCLUSIONE ED EDUCAZIONE CIVICA Bisogni individuati: - Garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio per gli alunni stranieri, gli alunni con DSA e gli alunni con BES. - Alfabetizzare e/o potenziare la padronanza dell'italiano come L2. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, la discriminazione e il bullismo. - Educare in senso civico al rispetto delle norme in ambiente scolastico e non. Articolazione del progetto/Azioni previste: Attività, anche nel piccolo gruppo e in orario extra-scolastico: A) Laboratori per l'acquisizione di linguaggi diversi. B) Laboratori sull'uso di strumenti compensativi e strategie di apprendimento, anche con supporti digitali. C) Laboratori di recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche. D) Laboratori di potenziamento linguistico, anche in collaborazione con gli Enti Territoriali. E) Percorsi laboratoriali di Educazione alla Cittadinanza in collaborazione con Istituzioni Locali e Servizi Socio-Educativi del Territorio. F) Percorsi di sensibilizzazione e prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e delle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. - Aumento della considerazione e consapevolezza di sé; rispetto delle diverse identità. - Condivisione e rispetto delle regole e capacità di collaborare con gli altri nella consapevolezza di sentirsi parte della comunità educante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI

AREA INCLUSIONE ED EDUCAZIONE CIVICA Il progetto ha come finalità principale il conseguimento del massimo sviluppo delle capacità, delle potenzialità e delle abilità di ciascun alunno. Il progetto si struttura attraverso l'attivazione di laboratori che coinvolgono gli alunni disabili delle diverse scuole con l'intero gruppo classe o divisi in piccoli gruppi. I laboratori prevedono momenti di lavoro in comune con la classe e momenti di lavoro individuali per favorire processi di inclusione, ma avere anche momenti dedicati a specifici apprendimenti e al benessere della persona in particolari attività. I laboratori previsti sono: - Teatro - Musicoterapia/ Musica - Psicomotricità - Attività manipolative (Pittura, cucina, orto, laboratori di riciclo, ...) - Piscina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'inclusione scolastica nasce dall'idea di offrire ad alunni disabili, iscritti presso il nostro I.C. , occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e all'acquisizione di competenze a livello tecnico-pratico. Risultati attesi: - Promuovere il benessere psicofisico degli alunni coinvolti; - Favorire momenti di inclusione e di inserimento sociale degli alunni disabili all'interno del gruppo classe; - Sviluppare la capacità comunicativa, di ascolto e di collaborazione nel gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● LEGGO, SCRIVO... CRESCO

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Il progetto intende promuovere l'amore per la lettura ed il rispetto per il libro, proposto come fonte di svago, di conoscenza e di arricchimento personale. Il progetto opera in una prospettiva interdisciplinare e mira allo sviluppo di competenze trasversali coinvolgendo diversi livelli di scuola, anche in collaborazione con gli enti del territorio e tramite l'adesione al "Patto per la lettura" della Provincia di Ravenna. Articolazione del progetto/Azioni previste: Attività in orario scolastico ed extrascolastico: A) Letture individuali B) Laboratori di lettura ad alta voce. C) Letture in classe ad alta voce D) Laboratori per il



potenziamento della competenza di lettura (reading literacy) E) Prestito di libri dalle biblioteche scolastiche e comunali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Autonomia nella lettura di libri - Aumento del piacere della lettura da parte degli alunni - Rielaborazione individuale del contenuto dei libri letti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: -favorire il processo di apprendimento con attività variate e motivanti attinenti alla sfera personale degli alunni; -potenziare lo sviluppo delle abilità audio-orali; -privilegiare momenti di lavoro cooperativo tra pari e di recupero per gli alunni che presentano difficoltà. Articolazione del progetto: - Lezioni con impronta laboratoriale e trattazione di argomenti interdisciplinari. - Attività di gruppo strutturate in base ai bisogni e agli interessi degli alunni. - Interventi di madrelingua e certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziamento/consolidamento delle competenze linguistiche. - Maggiore coinvolgimento degli alunni. - Capacità di comunicare in un contesto il più possibile autentico. - Miglioramento delle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● MUSICA INSIEME

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: Necessità di realizzare attività funzionali allo sviluppo delle competenze musicali e al potenziamento delle esperienze di pratica musicale, corale e strumentale (fare e creare) come importante aspetto metodologico, occasione di socializzazione e valorizzazione delle attitudini. Promozione di iniziative musicali aperte anche ad altre realtà musicali scolastiche ed alla cittadinanza: partecipare, essere presenti, collaborare al contesto musico-teatrale della realtà cittadina. Articolazione dei progetti in orario curricolare: -Incontri con esperti esterni su tematiche musicali -Partecipazione ad eventi teatrali/musicali/artistici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno maggiore consapevolezza della panoramica musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

● FARE STORIA CON LA STORIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: il progetto intende favorire negli alunni la ricostruzione storica dei luoghi in cui vivono attraverso una didattica operativa che si avvalga di esperienze sia di archeologia sia di etnografia. Articolazione del progetto: il progetto nasce da un accordo di Rete tra vari Istituti scolastici del nostro Comune, tra i quali l'Istituto Capofila è l'Ist. Comprensivo di S.P. in Vincoli, ed il Museo del Territorio di S.P. in Campiano (MDT). Azioni previste: gli alunni della Rete prendono parte ai laboratori proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungimento di un apprendimento maggiormente significativo perché legato alle esperienze degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● MENS SANA IN CORPORE SANO

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: il progetto intende favorire negli alunni la pratica sportiva intesa come attività formativa che sviluppi una corretta socialità fra pari e la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Attraverso il movimento si promuoverà il rispetto degli altri e di sé stessi, nonché la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Articolazione del progetto/ Azioni previste: - lezioni e incontri con esperti di avvicinamento a vari sport; - progettazione di attività didattiche interdisciplinari che coinvolgano le discipline espressivo-culturali; - partecipazione ad eventi e competizioni sportive proposte sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo dell'educazione alla salute; - sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia degli alunni dal punto di vista fisico e espressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● CRESCERE IN DIGITALE

AREA LOGICO MATEMATICA E TECNICO SCIENTIFICA Bisogni individuati: Le scuole dell'istituto cercano di perseguire un'educazione informatica necessaria agli alunni "nativi digitali". Gli alunni, in effetti, usano quotidianamente strumentazioni digitali per giocare, ma spesso non conoscono le basi per la produzione di elaborati al pc e per un uso corretto della rete. Per tali motivi si è rilevata la necessità di una alfabetizzazione informatica degli alunni di tutti i gradi di scuola. Articolazione del progetto: utilizzo dei laboratori informatici da parte degli alunni insieme ai vari docenti, per il raggiungimento di una competenza trasversale a tutte le discipline. Azioni previste: - lezioni e incontri con esperti mirati all'uso consapevole dei media. - lezioni mirate alla conoscenza di software per il disegno per creare, colorare e modificare un'immagine; - lezioni mirate all'apprendimento della videoscrittura per copiare o creare testi, seguendo una formattazione data o scegliendone una propria; - lezioni mirate all'uso consapevole della navigazione e al reperimento di immagini e informazioni in rete, anche da rielaborare; - insegnamento di regole per la creazione di presentazioni digitali; - lezioni mirate all'uso dei fogli di calcolo, anche per creare diagrammi; - introduzione al pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine della scuola primaria: - uso di programmi di disegno, - uso della rete guidato dall'insegnante per cercare immagini, - uso di programmi di videoscrittura. Al termine della scuola secondaria di primo grado: - navigazione consapevole in rete, - produzione di presentazioni digitali - uso di foglio di calcolo - realizzazione di file multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● SANO PER NOI, SOSTENIBILE PER IL PIANETA

AREA LOGICO MATEMATICA E TECNICO SCIENTIFICA Bisogni individuati: - Educare alla salute e all'affettività - Arricchire la capacità di comprendere l'ambiente naturale in cui si vive e di rapportarsi con esso. - Imparare a osservare, descrivere e rappresentare i fenomeni rilevati nelle attività di esplorazione, di ricerca, di sperimentazione e di studio. - Maturare una coscienza ecologica. - Contribuire a modificare atteggiamenti di spreco di cibo e di risorse quali carta, acqua, energia all'interno della scuola. - Manipolare, consapevolmente, strumenti e materiali - Comprendere che quanto, dove e con chi si mangia definisce l'identità di ciascuno e l'appartenenza ad una comunità caratterizzata da connotazioni familiari, geografiche, storiche, religiose. - Mettere in contatto i bambini con il mondo agroalimentare e far loro comprendere il valore della terra. - Comprendere che ogni prodotto racconta la propria storia. Articolazione del progetto/Azioni previste: - Progettazione di percorsi adeguati alle varie classi. - Adesione a progetti e/o laboratori proposti da vari enti. - Osservazioni dell'ambiente con attività pratiche e di ricerca. - Valorizzazione dell'attività di gruppo e di cooperazione. - Recupero e riutilizzo di materiali e di oggetti per evitare sprechi e produzione di rifiuti. - Monitoraggio dello spreco di cibo in mensa - Creazione di un orto-laboratorio - Proiezioni, racconti e riflessioni -



Testimonianze e interventi di esperti - Periodiche riunioni di commissione finalizzate a pianificazione dei lavori, confronto e verifica della ricaduta su alunni e famiglie. - Uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Presa di coscienza dello stretto rapporto uomo/natura. - Educazione al consumo consapevole e alla cultura del riciclo. - Sviluppo dell'educazione alla salute, all'affettività, ad una sana alimentazione, al rispetto del cibo e all'utilizzo di prodotti stagionali e a filiera corta. -Sviluppo dell'educazione interculturale attraverso il cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



IN CAMMINO - ORIENTAMENTO

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Bisogni individuati: - Acquisire consapevolezza di sé - Sviluppare capacità relazionali, comunicative, progettuali e decisionali Articolazione del progetto/Azioni previste: continuità: infanzia-primaria mediante attività manipolative, espressive e musicali legate alla lettura di un libro individuato; primaria-secondaria mediante attività laboratoriali legate a varie discipline e attività espressivo manipolative. Orientamento: - letture specifiche, partecipazione ai microstage e agli open days delle scuole superiori, - banchetti informativi presso la sede della scuola secondaria Damiano, - incontro con esperti delle problematiche adolescenziali (psicologo, in orario serale), - attività didattiche in collaborazione con istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliore inserimento degli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sano per noi, sostenibile per il pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Presa di coscienza dello stretto rapporto uomo/natura. - Educazione al consumo consapevole e alla cultura del riciclo - Sviluppo dell'educazione alla salute, all'affettività, ad una sana alimentazione, al rispetto del cibo e all'utilizzo di prodotti stagionali e a filiera corta. -Sviluppo dell'educazione interculturale attraverso il cibo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Progetti gratuiti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è stata al centro di un'importante iniziativa governativa sulle infrastrutture: il Piano Nazionale Banda Ultralarga del MISE grazie al quale i plessi scolastici sono stati raggiunti "alla porta" dalla fibra ottica.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC ha dotato tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado di registro elettronico, utile strumento didattico, organizzativo e di comunicazione scuola-famiglia. Anche alla scuola dell'infanzia è in uso tale strumento, con finalità didattica e organizzativa.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto comprensivo "S. P. Damiano" già da alcuni anni è impegnato in un progressivo percorso di digitalizzazione amministrativa al fine di realizzare la completa dematerializzazione. Attraverso il portale Argo vengono utilizzati una serie di applicativi



Ambito 1. Strumenti

Attività

per automatizzare i vari procedimenti amministrativi e agevolare la gestione documentale.

L'istituto ha inoltre aderito ai seguenti avvisi pubblici rientranti nel programma PA Digitale 2026:

"Aviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole (Aprile 2022)", **per la migrazione al cloud qualificato dei servizi scolastici.**

"Aviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Scuole (Aprile 2022)", **per il rifacimento dei siti web istituzionali scolastici.**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNRR verranno realizzati ambienti fisici di apprendimento innovativi che dispongano anche di tecnologie e un livelli più avanzato rispetto alla dotazione base delle scuole di oggi.

La scuola secondaria di primo grado è dotata di due laboratori mobili con dispositivi e strumenti in carrelli a disposizione di tutto il plesso. La didattica digitale entra, quindi, nelle classi e un'aula tradizionale si trasforma in laboratorio multimediale.

Titolo attività: Progetto STEM

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo progetto ha la finalità di introdurre un approccio digitale all'apprendimento graduale e diffuso su tutto l'Istituto comprensivo. Gli strumenti sono pensati oltre che per la gradualità, anche per l'adattabilità ad ambienti particolari.

Nella scuola dell'infanzia si inizia con bee-bot, il robottino programmabile; permette un primo accesso al coding e allo sviluppo di competenze legate alla spazialità, soprattutto con i bimbi del secondo e terzo anno.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria il coding diventa più articolato grazie all'introduzione del robottino programmabile ed espandibile m-block e si avvieranno gli studenti alla progettazione per la realizzazione di piccoli oggetti con la stampante 3D.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale - combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

comprensione.

Le biblioteche scolastiche possono avere un ruolo importante come centri di supporto per il conseguimento di obiettivi formativi quali la produzione e la comprensione di contenuti informativi. Anche grazie al potenziamento degli ambienti digitali, nonché facendo ricorso alle possibilità rappresentate dell'organico funzionale, si intende promuovere attività di lettura consapevole e di scrittura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC ha elaborato le rubriche di valutazione delle competenze digitali per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

Tale strumento permette di valutare il livello di competenza degli alunni sulla base di descrittori delle diverse dimensioni individuate.

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- L'Istituto è dotato di un dominio sulla piattaforma Google Workspace e ne promuove l'utilizzo sia fra alunni che fra alunni e docenti, per la creazione e la condivisione di materiale didattico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella nostra scuola c'è "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Viene formato attraverso un percorso dedicato su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:
favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività laboratoriali, eventualmente anche aprendo momenti formativi alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I corsi di formazione dell'Ambito 16, del Servizio Marconi e le proposte interne a cura dell'Animatore digitale vengono sempre proposti e consigliati dalla Dirigente a tutto il personale, al fine di aumentare e consolidare le conoscenze e le competenze digitali. Nel corso degli anni, i docenti hanno risposto positivamente a tali proposte, nell'ottica della formazione continua e del miglioramento professionale.

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Dall'a.s. 2020-2021 l'IC è dotato di un tecnico informatico che si occupa della gestione della strumentazione digitale di tutti i plessi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"BUON PASTORE" - RAAA824011

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha un carattere prettamente formativo.

Effettuata sistematicamente in itinere, è volta alla conoscenza-comprensione dei bambini per migliorarne e svilupparne le potenzialità, rivedere il progetto dell'insegnante, ricalibrare il lavoro didattico e la metodologia.

È svolta con "tempi distesi", attraverso i seguenti strumenti:

- osservazione quotidiana del singolo bambino/del gruppo
- analisi degli elaborati (da parte dei bambini, delle insegnanti, dei bambini e insegnanti insieme)
- conversazioni, narrazioni
- confronto (tra insegnanti, tra bambini)
- visione e interpretazione di filmati/foto delle esperienze scolastiche.

Una descrizione più specifica dei traguardi raggiunti viene svolta per i bambini dell'ultimo anno, per un passaggio chiaro di informazioni nell'ambito della continuità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si utilizzeranno i criteri di valutazione delle capacità relazionali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, cercando di controllare il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente;
- c) l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con attenzione le attività didattiche, intervenendo in modo pertinente;
- d) l'impegno come capacità di impegnarsi nelle varie attività;
- e) l'autonomia come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo via via più autonomo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA - RAIC824004

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'intero percorso formativo del primo ciclo di istruzione, gli alunni vengono valutati sulla base di criteri stabiliti collegialmente dai docenti dei tre ordini scolastici che costituiscono il nostro Istituto Comprensivo.

La valutazione è un delicato processo di conoscenza relativo al percorso di apprendimento di ciascun alunno, con finalità propriamente formative. Svolge un'azione interpretativa delle modalità con cui l'apprendimento si evolve.

Pertanto essa diviene lo strumento per promuovere, favorire, rendere possibile il successo formativo ed è una componente necessaria e fondamentale della relazione educativa. In caso di insuccesso vanno individuate le motivazioni, per poter procedere con un'azione di recupero.

Queste riflessioni sono in accordo con quanto espresso dalle Indicazioni per il Curricolo:

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali... La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e



di stimolo al miglioramento continuo.”

La valutazione allo stesso tempo fornisce agli insegnanti un aiuto per rivedere il proprio operato, in base alle esigenze degli alunni, attraverso il monitoraggio e la comunicazione trasparente del processo formativo; inoltre, per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituto adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (capo 1, art.5, D.Lgs.62/2017).

Allegato:

CRITERI COLLEGIALI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.P.DAMIANO - RAMM824015

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi della normativa vigente, nella Scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Allegato:

Criteri valutazione apprendimenti secondaria2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si utilizzeranno i criteri relativi



alla valutazione delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dello studente, espressa mediante giudizio sintetico in sede di scrutinio intermedio e finale dal Consiglio di Classe, è attribuita in base agli indicatori sotto riportati, i quali possono non concorrere contemporaneamente:

- rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica
- interesse e partecipazione
- svolgimento delle consegne
- osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal Regolamento d'Istituto
- frequenza e responsabilità (Per "responsabilità" s'intende anche la responsabilità nell'uso del libretto personale: puntualità nella consegna delle giustificazioni, firme dei genitori sugli avvisi e sulle prove di verifica sostenute, integrità del libretto).

La valutazione del comportamento prende in considerazione il rispetto del Regolamento di disciplina, la messa in atto dei principi di cittadinanza democratica, la collaborazione alla vita della classe; pertanto, non deve essere intesa semplicemente come voto di condotta, ma si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (capo 1, art.3 D.Lgs.n.62/2017) . La valutazione del comportamento ha, dunque, una funzione educativa e formativa.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, deliberata dal consiglio di classe a maggioranza.

In base alla normativa vigente ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. È possibile stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al



suddetto limite a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe,

la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- casi sociali documentati;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, deliberata dal consiglio di classe a maggioranza.

In base alla normativa vigente ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. È possibile stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe,

la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- casi sociali documentati;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle



Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

L'INVALSI, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Insegnamento Religione Cattolica e attività alternativa

Per quel che riguarda la valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC, data la peculiarità della disciplina, gli insegnanti, pur tenendo conto dei criteri descritti, tenderanno ad una valutazione per lo più incoraggiante, al fine di accrescere nell'alunno l'autostima, la fiducia in sé e di stimolare la volontà di apprendere, convinte che ciò abbia una ricaduta positiva nella vita scolastica generale dell'alunno.

- INTERESSE. Volontà di approfondimento che l'alunno manifesta nei confronti della disciplina. Interesse non significa necessariamente consenso, ma capacità di percepire e valutare la significatività dell'IRC.
- PARTECIPAZIONE ATTIVA. Disponibilità ad intervenire su invito o meno dell'insegnante nel lavoro e nel dialogo, fornendo contributi personali e dimostrando pertinenza e consapevolezza.
- CONOSCENZA DEI CONTENUTI. Non è mero nozionismo, ma abilità e precisione nel collocare nel giusto rapporto idee, personaggi, fatti.
- COMPRENSIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO. Capacità di esprimere con pertinenza i contenuti. Accostamento corretto alle fonti.

Per quanto riguarda l'attività alternativa alla religione cattolica, nella scuola secondaria verranno proposte attività legate alle tematiche dell'educazione civica; i criteri di valutazione degli apprendimenti ad essa relativi, fanno riferimento agli indicatori definiti per la religione cattolica, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



"RICCARDO RICCI" - RAEE824016

MONS. MORELLI - RAEE824027

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola primaria, come da Legge 41/2020 e alla successiva O.M. 172 del 4/12/2020, è previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento e viene integrata con la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Allegato:

protocollovalutazione scuolaprimariadamiano.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si utilizzeranno i criteri relativi alla valutazione delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

E' nei compiti istituzionali della scuola aiutare l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico.

La valutazione del comportamento dello studente è attribuita con un giudizio sintetico in base agli indicatori riportati in allegato, i quali potrebbero non concorrere contemporaneamente.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Insegnamento Religione Cattolica e attività alternativa

Per quel che riguarda la valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC, data la peculiarità della disciplina, gli insegnanti, pur tenendo conto dei criteri descritti, tenderanno ad una valutazione per lo più incoraggiante, al fine di accrescere nell'alunno l'autostima, la fiducia in sé e di stimolare la volontà di apprendere, convinte che ciò abbia una ricaduta positiva nella vita scolastica generale dell'alunno.

- INTERESSE. Volontà di approfondimento che l'alunno manifesta nei confronti della disciplina. Interesse non significa necessariamente consenso, ma capacità di percepire e valutare la significatività dell'IRC.
- PARTECIPAZIONE ATTIVA. Disponibilità ad intervenire su invito o meno dell'insegnante nel lavoro e nel dialogo, fornendo contributi personali e dimostrando pertinenza e consapevolezza.
- CONOSCENZA DEI CONTENUTI. Non è mero nozionismo, ma abilità e precisione nel collocare nel giusto rapporto idee, personaggi, fatti.
- COMPRENSIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO. Capacità di esprimere con pertinenza i contenuti. Accostamento corretto alle fonti.

Per quanto riguarda l'attività alternativa alla religione cattolica, ogni plesso ha predisposto un progetto, deliberato dal Collegio Docenti, sulla base dei bisogni rilevati, che potrà essere svolto anche con l'ausilio di un libro di testo; i criteri di valutazione degli apprendimenti ad essa relativi, fanno riferimento agli indicatori definiti per la religione cattolica, come deliberato dal Collegio dei Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	57
Ø Minorati vista	-
Ø Minorati udito	1
Ø Psicofisici	56
Ø Altro	-
2. disturbi evolutivi specifici	47
Ø DSA	45
Ø ADHD/DOP	1
Ø Borderline cognitivo	-
Ø Altro	1
3. svantaggio	29
Ø Socio-economico	1
Ø Linguistico-culturale	24
Ø Disagio comportamentale/relazionale	3
Ø Altro	1
Totali	132
% su popolazione scolastica	12,4%
N° PEI redatti dai GLHO	55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	-
N° di PSP redatti dai Consigli di classe per alunni di recente immigrazione	8



Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro					



* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

“Il Piano educativo individualizzato (P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.” Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 ha introdotto il nuovo modello di PEI, aggiornando quanto definito dal D.L. 66/2017 in merito alle modalità di redazione del Piano. In particolare, le modifiche riguardano: lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento, i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno, il ruolo delle famiglie e del corpo docente, la definizione di modelli unificati su scala nazionale e le valutazioni durante l'anno. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione GLO (articoli 2 e 3 del D.I. 182/2020). È redatto preferibilmente entro i primi due mesi (30 ottobre) di scuola di ogni anno scolastico. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Si tratta di uno strumento e, come tale, al di là dei



momenti previsti dalla normativa, può variare per accompagnare i processi di inclusione. Nel corso dell'anno scolastico il Piano Educativo Individualizzato è soggetto a verifiche e aggiornamenti attraverso la Verifica Intermedia (31 gennaio) e la Verifica Finale (fine anno scolastico) al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni. I genitori partecipano all'elaborazione, all'approvazione e alla verifica del Piano Educativo Individualizzato e ne ricevono una copia dopo la sottoscrizione dei componenti del G.L.O. Il PEI viene redatto sulla base dei modelli nazionali allegati al Decreto Interministeriale 182/2020, scaricabili dall'apposito sito del Ministero dell'Istruzione: <https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/>

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) presieduto dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato, è costituito dal Consiglio di Classe/ Team Docenti, dal personale educativo, dalla famiglia, dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, dagli operatori sanitari e dai referenti medici e clinici dell'Azienda Sanitaria Locale e da eventuali esperti esterni richiesti dalla famiglia e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno con disabilità, in caso di nuova certificazione, è convocata per una prima acquisizione di informazioni. Nella prima fase dell'anno scolastico incontra i referenti dei Servizi sanitari congiuntamente al team docente e coordinatori e concorda con i docenti le linee per la redazione del Piano Educativo Individualizzato. Durante l'anno scolastico partecipa ai GLO e incontra periodicamente i docenti per condividere il percorso educativo/didattico. Come previsto dal Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dai genitori al momento dell'iscrizione dei figli, la famiglia, anche degli alunni con BES, è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nell'attuazione del progetto di inclusione. In accordo con essa, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. La famiglia è coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la partecipazione al GLO, la condivisione delle scelte effettuate,



l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei documenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni DVA viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Il documento di valutazione viene compilato dai docenti di classe e di sostegno. Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenzieranno: i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi manifestati, le attitudini promosse, eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni. La valutazione degli alunni con altri BES è coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dai PDP e PSP, anche in sede di Esame di Stato. Si adottano modalità di valutazione che consentono all'alunno con BES di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che



determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione e svolgimento delle prove. La valutazione considera con particolare attenzione la padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti formali o legati ad eventuali abilità deficitarie o allo svantaggio linguistico. La valutazione ha comunque sempre valenza formativa perché ha la funzione di orientare il processo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le FS, in collaborazione con i docenti interessati e con le famiglie, curano la continuità interna tra ordini di scuola per gli studenti con BES e l'orientamento alla scuola secondaria di II grado. Notevole importanza viene data all'accoglienza degli alunni DVA: vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere serenamente il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutati quindi i bisogni educativi speciali degli alunni iscritti, le Commissioni che si occupano della formazione delle classi provvedono all'inserimento degli alunni con BES in gruppi classe che rispondono alle specifiche esigenze di ognuno di essi, in ottemperanza ai criteri approvati dal Consiglio d'Istituto.



Piano per la didattica digitale integrata

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della DDI.

Si allega il Piano elaborato dall'Istituto Comprensivo.

Allegati:

Piano DDI 22.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Damiano è composto da cinque plessi: due scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.

I plessi di scuola dell'infanzia funzionano su cinque giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano.

Entrambe le scuole primarie funzionano su cinque giorni settimanali: la scuola primaria Morelli propone due corsi a 29 ore, mentre la scuola primaria Ricci propone un corso a 29 ore e due a 40 ore.

La scuola secondaria di primo grado propone cinque corsi a 30 ore settimanali su sei giorni. Gli alunni possono scegliere, come seconda lingua comunitaria, il francese o lo spagnolo.

L'attività didattica è organizzata in due quadrimestre, al termine dei quali viene consegnato alle famiglie un documento di valutazione.

La segreteria didattica si trova presso la scuola primaria Ricci in via Cilla 8.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il vicario del Dirigente Scolastico collabora strettamente con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti esterni, al fine di favorire la coesione della comunità professionale, di assicurare il puntuale rispetto degli adempimenti normativi, la piena realizzazione del PTOF e del Piano di Miglioramento, l'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività. Adotta eventuali provvedimenti d'urgenza per evitare situazioni di pericolo. E' delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento. Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico si occupa dei contatti con gli uffici di segreteria e il Dirigente Scolastico. E' delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento, in caso di impossibilità o assenza del docente vicario.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Supporto al Dirigente Scolastico nella raccolta, lettura e interpretazione dei dati interni ed esterni per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione; supporto al Dirigente</p>	18



Scolastico nella predisposizione del Piano di Miglioramento; azione sinergica dell'Unità e del Dirigente Scolastico in funzione dello sviluppo del processo di autovalutazione e del conseguente processo di miglioramento. In particolare opereranno per: - favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione; - valorizzare le risorse interne, assicurandone, da un lato, una piena legittimazione all'interno di questo processo innovativo e, dall'altro, favorendo un più significativo collegamento del processo di valutazione nel sistema scuola; - incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni mediante il ricorso a nuovi approcci, anche facendo eventualmente tesoro di proposte operative collegate ad esperienze precedenti in tale ambito; - alimentare costantemente il processo di autovalutazione, superando un approccio di chiusura autoreferenziale.

Funzione strumentale

Area Offerta Formativa (un docente della primaria e un docente della secondaria): -cura la stesura del Piano dell'Offerta Formativa e del libretto divulgativo rivolto all'utenza circa le peculiarità e l'organizzazione dei plessi dipendenti dall'Istituto; -coordina e partecipa agli incontri necessari all'attuazione dell'autonomia scolastica e alla progettazione del POF con e invece del Dirigente Scolastico e redige il relativo verbale. Area inclusione DSA (un docente della primaria e un docente della

9



secondaria): -organizza/coordina le attività e i progetti per alunni con DSA dell'I.C.; -partecipa agli incontri organizzati dall'Amministrazione scolastica; -monitora e valuta le attività, il materiale prodotto e la documentazione; -aggiorna il PAI. Area inclusione Disabilità (un docente della primaria): -cura il raccordo tra le varie componenti del GLI e dei team dei docenti; -presiede il GLI in assenza del Dirigente Scolastico; -redige sintetico verbale degli incontri da consegnare in segreteria entro una settimana dall'incontro per la trasmissione ai plessi; -agevola i rapporti con A.S.L., logopedista e neuropsichiatria; -elabora, con il gruppo dei docenti di sostegno, progetti specifici di integrazione (compresi quelli per reperire fondi e/o materiali); -offre consulenza ai team docenti che lavorano con alunni diversamente abili; -produce sintetica relazione circa le attività coordinate da sottoporre al Collegio Docenti a fine anno scolastico; -aggiorna il PAI. Area alunni migranti e disagio (un docente della scuola primaria e un docente della scuola secondaria): -coordina i rapporti col territorio, i progetti di Istituto e di integrazione interculturale, definendo con il Dirigente Scolastico il piano di lavoro; -supporta l'azione progettuale dei docenti in rapporto alle proposte educative esterne alla scuola, accolte nel POF; -partecipa a eventuali incontri con gli Enti Locali e le Agenzie educative del territorio per definire iniziative e stilare progetti per il reperimento di fondi; -redige sintetico verbale degli incontri da consegnare in segreteria entro una settimana dall'incontro per la trasmissione ai plessi; -



trasmette ai plessi la comunicazione e i materiali relativi alle attività proposte; -segue i progetti di Istituto; -esegue il rilevamento degli alunni stranieri e degli alunni in situazione di svantaggio sociale-economico-culturale dell'Istituto e rileva l'anagrafe dei bisogni; -effettua attività di ricerca per l'elaborazione di materiali utili all'integrazione degli alunni stranieri e in situazione di svantaggio sociale-economico-culturale; -attiva uno sportello di ascolto per genitori e studenti; -organizza corsi di aiuto allo studio per studenti in difficoltà; -produce sintetica relazione circa le attività coordinate da sottoporre al Collegio Docenti a fine anno scolastico; -aggiorna il PAI. Area continuità e orientamento (un docente della primaria e un docente della secondaria): -cura il raccordo fra le classi terminali di ogni ordine scolastico e quella successiva; -partecipa, se necessario, allo scambio delle informazioni con le scuole dell'infanzia per la formazione delle classi prime; -cura il percorso di continuità scuola primaria-scuola secondaria; -produce sintetica relazione circa le attività coordinate da sottoporre al Collegio Docenti a fine anno scolastico; -redige sintetico verbale degli incontri da consegnare in segreteria entro una settimana dall'incontro per la trasmissione ai plessi; -rende gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano sia in ambito scolastico che lavorativo; -orienta gli alunni all'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado in base alle attitudini e alle capacità scolastiche individuali; -organizza e coordina le giornate dell'open day sia nei confronti della scuola primaria che in



	<p>quelli della scuola secondaria di primo e secondo grado; -attiva uno sportello d'ascolto per genitori e studenti; -consiglia approfondimenti curricolari delle discipline d'indirizzo; -produce sintetica relazione del lavoro svolto da sottoporre al Collegio Docenti a fine anno scolastico.</p>	
Capodipartimento	<p>Organizza e coordina il lavoro per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto.</p>	2
Responsabile di plesso	<p>Si occupa del coordinamento organizzativo del plesso finalizzato al suo regolare funzionamento, in relazione all'applicazione delle norme, all'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività, all'andamento delle attività didattiche, alla sicurezza degli alunni, ai rapporti con le famiglie, con gli altri docenti, con gli uffici di segreteria e con il Dirigente Scolastico. Il coordinatore della scuola secondaria è delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento. Il coordinatore della scuola primaria è delegato a presiedere i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico.</p>	6
Animatore digitale	<p>Ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, con particolare riguardo a tre ambiti di intervento: - formazione interna, rivolta a stimolare la formazione dei docenti sulle tematiche di innovazione didattica attraverso l'organizzazione di specifici laboratori formativi sul digitale; - coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso l'organizzazione di workshop e altre iniziative rivolte a studenti,</p>	1



	famiglie e altri attori del territorio per l'incremento della cultura digitale; - creazione di soluzioni innovative, soprattutto sul piano metodologico e tecnologico, da diffondere all'interno del contesto scolastico e rispondenti agli effettivi bisogni della scuola.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione.	7
Docente specialista di educazione motoria	Docente preposto all'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria (e, a partire dall'a.s.2023/24 anche nelle classi quarte).	1
Coordinatore dell'educazione civica	I coordinatori hanno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di progettazione e supporto nei confronti dei colleghi.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare delle discipline; progettazione delle attività didattiche; coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	40



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

	Sostegno ad alunni con certificazione L104/92 e progettazione delle attività didattiche. Impiegato in attività di:	
Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	12

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina, progettazione delle attività didattiche e coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
-----------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina, progettazione delle attività didattiche, coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio. Una docente ricopre il ruolo di vicaria della Dirigente scolastica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	9
-----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento della disciplina, progettazione delle attività didattiche e coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	5
-----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina, progettazione delle attività didattiche e coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2
--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina, progettazione delle attività didattiche e coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina, progettazione delle attività didattiche e coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Tre docenti insegnano inglese e due francese. Insegnamento della disciplina, progettazione delle attività didattiche e coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	5
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Una docente insegna spagnolo. Insegnamento della disciplina, progettazione delle attività didattiche e coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	1
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno ad alunni con certificazione L104/92 e progettazione delle attività didattiche. Impiegato in attività di:	5
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Svolge attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria.



Ufficio acquisti

Provvede alla gestione archivi elettronici della contabilità; gestione stipendi e pagamenti, nonché adempimenti di carattere previdenziale; gestione documentazione ore di servizio (quali ad esempio, registrazione delle ore eccedenti, attività progettuali, ecc.); gestione rapporti con i fornitori; gestione Programma annuale e fondo di istituto; corretta tenuta dei registri contabili previsti dal Regolamento di contabilità e correlata normativa vigente.

Ufficio per la didattica

Provvede alla gestione archivi elettronici Personale ATA e Docenti; gestione archivi cartacei Personale ATA e Docenti; tenuta documenti e registri relativi alla vita lavorativa dei dipendenti (quali ad es. assenze, certificazioni mediche, convocazioni, comunicazioni, documentazione sullo stato del personale, atti di nomina dei supplenti, decreti del Dirigente); gestione documentazione ore di servizio (quali ad esempio, registrazione delle ore eccedenti, corsi di formazione).

Ufficio alunni

Provvede alla gestione archivi elettronici alunni e genitori; gestione archivi cartacei con fascicoli personali alunni; consultazione documenti e registri di attestazione dei voti e di documentazione della vita scolastica dello studente, nonché delle relazioni tra scuola e famiglia quali ad esempio richieste, istanze e corrispondenza con le famiglie; gestione contributi e/o tasse scolastiche versati da alunni e genitori; adempimenti connessi alla corretta gestione del Registro infortuni; adempimenti connessi alle gite scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

News letter

Modulistica da sito scolastico www.icdamiano.edu.it

Servizi per i pagamenti telematici <https://www.istruzione.it/pagoinrete/accedere.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fare storia con la Storia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto sviluppa attività didattiche rivolte alle scuole del Comune di Ravenna. Le attività sono finalizzate alla conoscenza e all'analisi del patrimonio archeologico, storico ed etnografico del territorio di Ravenna e alla ricostruzione della vita nell'antichità. I laboratori proposti si caratterizzano sempre per un approccio diretto e manipolativo, in linea con i principi della "didattica del fare".

Denominazione della rete: Il mondo di Apollo



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto di musica che propone attività a tutti i bambini e le bambine delle Scuole dell'infanzia del Comune di Ravenna.

Denominazione della rete: SELF PA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

SELF è il sistema di e-learning federato della Regione Emilia-Romagna, a disposizione di tutti gli enti pubblici del territorio regionale.

SELF offre gratuitamente risorse professionali e tecnologiche per progettare, realizzare ed erogare percorsi formativi e professionali in e-learning, basati sulla piattaforma open source Moodle.

Denominazione della rete: Supporto servizi amministrativi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Passweb è la procedura online per la gestione della posizione assicurativa di un iscritto alle gestioni pubbliche INPS, a disposizione degli operatori delle sedi INPS, enti, amministrazioni e datori di lavoro.

Denominazione della rete: ARISSA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

ARISSA è l'Associazione/Rete delle Istituzioni Scolastiche Statali Autonome della provincia di Ravenna che rappresenta le Scuole della Provincia e promuove scambi e sinergie di tipo organizzativo, didattico e amministrativo.

Denominazione della rete: BILL (Biblioteca della legalità)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

BILL La biblioteca della legalità si pone come strumento per diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia tra le giovani generazioni, attraverso la promozione della lettura.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Bologna e Ferrara per tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Le scuole dell'Istituto ospitano tirocinanti della Facoltà di Scienze della Formazione delle Università.

Denominazione della rete: Protocollo migranti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Protocollo per l'accoglienza di alunni migranti e per la loro integrazione socio-culturale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti neoassunti

Iniziative di formazione promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la formazione dei docenti in anno di prova.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per animatori digitali

Formazione prevista nel PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da USR Emilia Romagna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da USR Emilia Romagna

Titolo attività di formazione: Formazione per team dell'innovazione

Formazione per i docenti del team dell'innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da USR Emilia Romagna tramite il Servizio Marconi



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da USR Emilia Romagna tramite il Servizio Marconi

Titolo attività di formazione: Formazione sui temi del PNSD

Iniziative di formazione inerenti l'innovazione didattica tramite l'introduzione delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività prevista nell'ambito delle azioni del PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività prevista nell'ambito delle azioni del PNRR

Titolo attività di formazione: Formazione d'ambito territoriale (Ambito 16)



Attività di formazione inerenti le tematiche individuate dal Ministero come prioritarie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione obbligatoria per tutto il personale o per le figure individuate nell'organigramma della sicurezza dell'Istituto come previsto dagli artt.36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato/Regioni n.221 del 21/12/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione relativa alla privacy

La scuola promuove la formazione di tutto il personale in materia di privacy e trattamento dei dati tramite informative e appositi corsi on line e/o in presenza.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Webinar e/o lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su piattaforma SOFIA

Corsi di formazione per docenti relativi a vari ambiti.



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Piattaforma del MIM per la formazione dei docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma del MIM per la formazione dei docenti

Titolo attività di formazione: Formazione per somministrazione dei farmaci salvavita

Intervento di formazione on line sulla somministrazione dei farmaci salvavita.

Destinatari Docenti individuati

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Cyberbullismo

Diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti referenti/team antibullismo
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma del MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma del MIM

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica dell'arte nella scuola primaria

Sviluppare conoscenze relative alla didattica dell' arte. Promuovere l'acquisizione delle competenze didattiche sui processi nel campo artistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica della musica nella scuola primaria

Sviluppare conoscenze relative alla didattica della musica. Promuovere l'acquisizione delle competenze didattiche sui processi nel campo musicale;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti di scuola primaria
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per alunni con disagio comportamentale e socioculturale

Acquisire competenze per una migliore gestione dei problemi comportamentali degli alunni. Acquisire strategie di modifica comportamentale e di gestione efficace della classe tramite l'analisi di modalità comportamentali funzionali da attuare in classe.

Collegamento con le priorità	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
------------------------------	------------------------------------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale e specifica, antincendio e pronto soccorso)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Privacy e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy e trasparenza
-----------------------------------------	-----------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Contratti, procedure amministrativo-contabili, patrimoniali e fiscali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione del protocollo informatico

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione sull'utilizzo dei gestionali attualmente in uso (Argo Alunni, Bilancio, Inventario, ecc)



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Privacy e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy e trasparenza
-----------------------------------------	-----------------------

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del protocollo informatico

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale e specifica, antincendio e pronto soccorso)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale e specifica, antincendio)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola